PROGETTARE E SIGNIFICARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
A.S. 2023-2024

MERAVIGLIA E MAGIA SI TROVANO DIETRO UN ANGOLO

LE COSE PIU' BELLE PARTONO DAGLI ANGOLI

Scuola dell' Infanzia "G. Rangoni" Appignano

Sez C

Insegnanti Katia Grassi, Cristiana Pelagagge, Consuela Fratini

Ambito Territoriale Sociale n. 15

Learning by Languages
EDUCATION IMPACT SYSTEM

“Perché non mettiamo in pratica i suggerimenti e le proposte che ci sono state presentate durante i corsi di aggiornamento a cui abbiamo partecipato?” è partita da questa domanda la sfida che abbiamo voluto affrontare riorganizzando la nostra aula alla luce delle indicazioni del coordinamento pedagogico dell’ambito territoriale n. 15 della Provincia di Macerata, dei formatori del Reggio Children e della Facoltà di Matematica dell’ Università di Camerino. Con le colleghe abbiamo deciso di investire sulla scelta di nuovi giochi, libri e di sviluppare un piano per riassettare l’aula: lo spazio in cui tutte noi, insieme ai bambini, trascorriamo tanto del nostro tempo. Abbiamo cercato di rendere questo ambiente più accogliente e confortevole potenziandolo anche con la creazione di due angoli: “l’angolo matemalogico” e l’angolo della lettura.

“L’angolo matemalogico” è stato realizzato con l’intenzione di poter stimolare la potenzialità innata dei bambini di comprendere e operare sugli aspetti quantitativi della realtà, di distinguere la numerosità e di stimarla. L’angolo della lettura è nato invece, per incentivare l’aspetto socializzante e creativo della lettura ad alta voce che porta con sé anche il rilassamento dei bambini e il cullarsi attraverso la voce del lettore adulto.









QUI IL PRIMA ED IL DOPO



Per realizzare l'angolo della lettura abbiamo spostato il casellario ed abbiamo ricavato un grande angolo che abbiamo dipinto usando un pannello di cartone. Successivamente abbiamo acquistato, facendo un investimento, speriamo a lungo termine, una tenda azzurra a baldacchino che abbiamo legato al soffitto, poi drappeggiato affinché i bambini non vi inciampassero. Infine abbiamo aggiunto due panchette modulari ed un tappetone. Il mobile della libreria era in dotazione dell'aula, abbiamo fatto una cernita di libri e ve ne abbiamo inseriti di nuovi che i bambini possono leggere anche da soli attraverso le immagini.

I bambini sono stati partecipi nel creare l'angolo della lettura e tutt'ora ne sono responsabili: tengono in ordine l'angolo ed i libri, gestiscono le panchette ora per creare un "lettone" ora per creare il divano di casa. La tenda crea intimità e ai bambini piace molto che le insegnanti e gli altri adulti presenti nella sezione siedano insieme a loro per leggere o fare le coccole. In questo momento dell'anno scolastico in cui i bambini sono più autonomi e capaci, il gruppo sezione è formato da bambini di tre anni, si organizzano da soli per leggere le immagini e "fare finta di". I bambini amano molto vivere l'angolo della lettura e ne ricavano creativamente spazi riservati per restare da soli oppure per riposare, la presenza delle insegnanti invece pian piano si sta affrancando.





“Vieni, leggiamo insieme!
Guarda che bello!”

“ Io però ho un po’ di sonno!”



Questo libro piace a tutti !
Sdraiati fa pensare
alla mamma

“Io voglio giocare con il tappeto!”

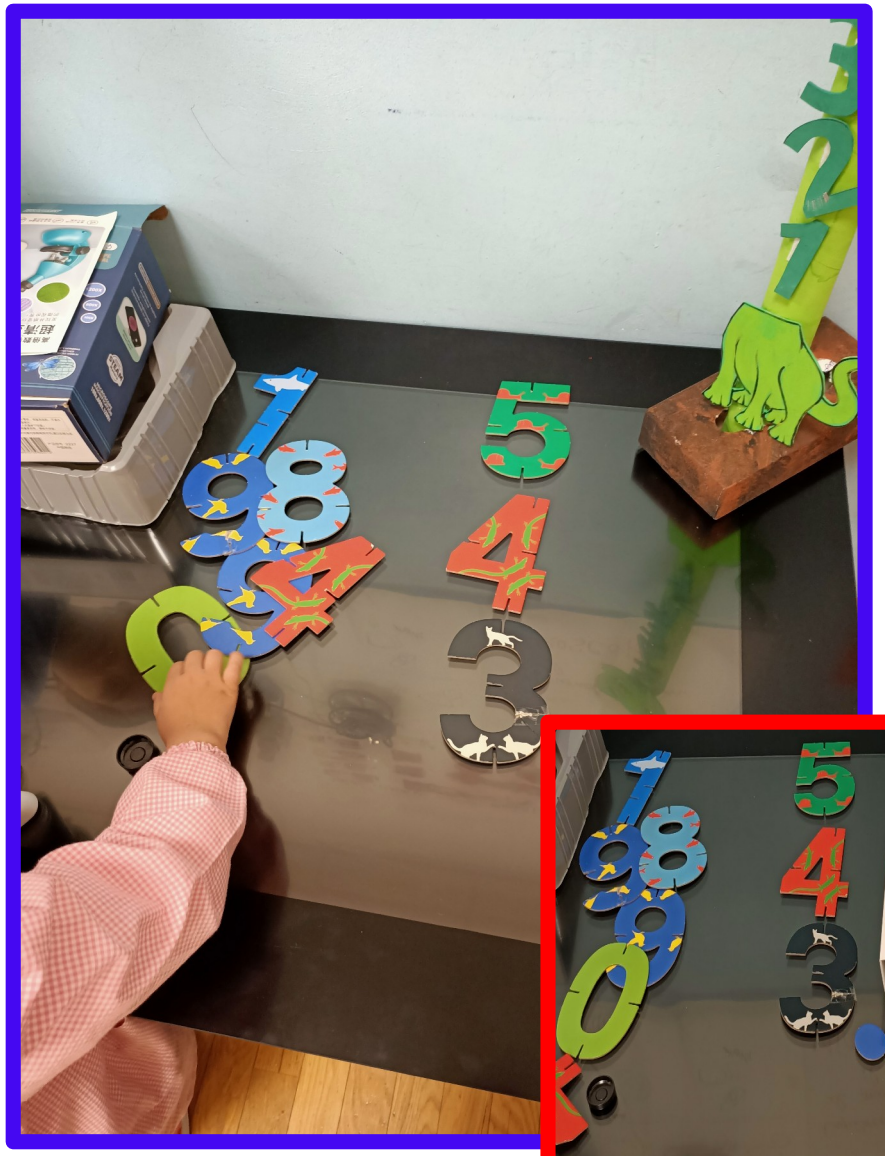
“Posso giocare anch’io?”

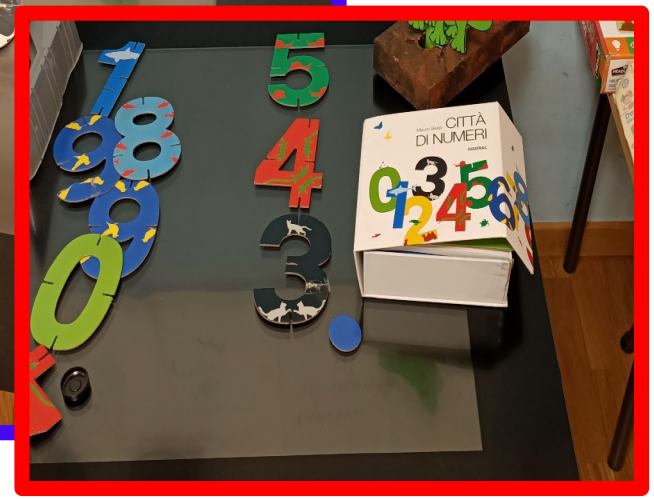
L'angolo matemalogico è nato perché abbiamo voluto mettere in atto alcuni spunti del testo "Pasticciamo con la matematica" e "Intelligenza numerica nella prima infanzia" testi su cui io e le colleghe abbiamo lavorato per un corso di aggiornamento con l'Università di Camerino. Nella scelta dei giochi abbiamo optato per giochi meno noti ai bambini, come i geomag e "la città dei numeri" di Bellei. Di quest'ultimo abbiamo lasciato ai bambini i numeri ad incastro ma non il libro presente nella confezione. In questo modo i bambini possono giocare con le cifre ed incastrarle tra di loro e formare strutture alte o lunghe. I bambini hanno tre anni e per ora può bastare un avvicinamento alla forma delle cifre e alla loro discriminazione e a giocare a costruire oggetti intelleggibili più lunghi, più corti, più alti o più bassi di quelli presi come riferimento . Abbiamo inoltre inserito giochi strutturati per il pointing e la conta fino al 5, i puzzle numerici con abbinamento numero quantità e per finire giochi con gli animali e gli ambienti del mondo. Ci sembrava utile creare e da inserire nell'angolo strutturato, i personaggi del libro "I meravigliosi animali di Stranilandia" di Stefano Benni, un testo che stiamo usando per il progetto annuale sulle trasformazioni. Con i bambini abbiamo realizzato il "Gattacielo", un gatto verde che ha riscosso molto successo e a cui si allunga il collo, questo gioco ci è servito sempre per sviluppare competenze logiche e alfabetiche riguardanti la conta: dire i numeri in un determinato modo, disporre i numeri lungo il collo del gatto usando la posizione più in basso per posizionare il numero 1 e quelle più in alto per il numero 2 e 3. Non potevano mancare l'acquario con il pesce rosso, un personaggio del libro, e la presenza di piantine coltivate dai bambini, di cui prendersi cura e misurare la loro crescita. Sono presenti anche un microscopio ed il tavolo multimediale con il quale abbiamo giocato proiettando giochi di coordinazione oculo-manuale e di memoria usando l'applicazione





Rompicapo con i numeri ad incastro de “La città dei numeri”





I geomag hanno riscosso molto successo, ogni mattina i bambini lo scelgono per costruire ed inventare astronavi, giostre e case



Il microscopio attira sempre l’attenzionene, sia quello “quello vero” che quello realizzato con il flacone del detersivo ed il tubo della carta igienica. E’ sempre molto attraente vedere il mondo da molto, molto vicino!







Gattacielo...il gatto di Stranilandia che allunga il collo fino a 5 per fare la serenata alla sua Micia… con lui ci siamo esercitati nella conta.





Conta del cibo per il pesce rosso!

Puzzle di associazione numero e quantità







Mini Dick, un personaggio di Stranilandia, ha appena mangiato 5 pallini di mangime! i

Ora passiamo a giocare con i pesci







Misuriamo quanto la pianta è cresciuta, prima insieme….



Poi da soli!



Meraviglia e magia sono sempre dietro l'angolo... un cantuccio in cui ogni bambino può sperimentare con fiducia le risorse per stare bene con se stesso e con gli altri, in un'atmosfera di accettazione delle emozioni e di mutuo apprendimento. Organizzare l'aula in poli di attività rende i bambini più tranquilli, fiduciosi in loro stessi e curiosi di scoprire ed imparare. Anche noi insegnanti percepiamo una diminuzione del burnout che a scuola assume forme diverse.

In futuro continueremo a sperimentare angoli tematici diversi, che si ampliano con la crescita stessa dei bambini, portando materiali interessanti e che ne catturino l'attenzione; dovremo formarci ancora tanto.

Le insegnanti della sezione C